



CS

LIVE
MAGAZIN

...ALE SUL FUTSAL LAZIALE E NAZIONALE // ROMA

Available on the iPhone
App Store

ANDROID APP ON
Google play

Calcio AS Live Magazine - Anno VII, Stagione 2013/2014 - N°20 del 03/04/2014 - Editore: Calcio AS Live S.r.l. - Redazione: Via Francesco Baracca, 28, Campino (RM) - Cell. 348 3619155 Tel. 06 9694824 - Direttore responsabile: Francesco Pinza
DISTRIBUZIONE GRATUITA email: redazione@calcioaslive.com - Stampa: River Press Group S.R.L. - Via Menalis, 30 - Roma 00135 - Registrato presso il tribunale di Velletri il 25/02/2007 - registrazione N° 2307

LE EMOZIONI DI UNA SPLENDIDA CAVALCATA: LE VOCI DEI PROTAGONISTI

FANTASTICO PALOMBARA





IL PRESIDENTE ANDREA ZAINA

L'asse portante del successo del Palombara, è stato senza dubbio l'operato della società. La vittoria così netta del campionato è il frutto dell'organizzazione di un gruppo affiatato di dirigenti, che con forza ha voluto questo primato. Andrea Zaina, il presidente, è incontentabile: "La gioia è immensa, soprattutto per chi come noi non ne ha mai provate tante. Vincere non è facile, anche se già da un

po' i numeri erano a nostro favore, il momento più bello è stato la vittoria con la Fenice, quando è arrivata la certezza aritmetica". Una squadra che si è imposta con tale autorevolezza, ha quasi il dovere di presentarsi in C1 non come comparsa, ma Zaina, al momento, ci va con i piedi di piombo: "È presto per parlarne, posso assicurare che ci stiamo muovendo, ma non c'è ancora nulla di definito".

La stagione, comunque, non è finita. C'è un piccolo sforzo da compiere per rendere l'anno unico e irripetibile. La Final Four è un obiettivo concreto. "La coppa - conclude Zaina - sarebbe la ciliegina sulla torta. Nelle ultime giornate, ci stavamo abituando alla vittoria in campionato, portare a casa anche questo trofeo sarebbe bellissimo, il 3 e 4 maggio diremo la nostra".



IL MISTER EUGENIO FIORI

Chiamato per guidare un grande gruppo, Eugenio Fiori ha risposto nel migliore dei modi: sul campo e con i fatti. La sua squadra è stata una vera e propria macchina da combattimento, che ha travolto praticamente ogni avversario che si fosse messo sulla propria strada. Non c'è stato rivale che tenesse il passo dei sabini: la promozione in C1 è stata tanto inevitabile, quanto meritata. "È stato davvero bello vincere - commenta l'ex tecnico dell'Aloha -, una cavalcata trionfale dalla prima

all'ultima giornata. Abbiamo sempre dimostrato il valore in campo e la determinazione giusta per portare a casa il risultato. Sicuramente eravamo la squadra più forte, ma questo non vuol dire che il primo posto fosse cosa automatica: si devono sempre combinare delle variabili che in questo caso sono risultate fortunatamente vincenti". Un percorso netto, ma la gara d'andata con la Stella Azzurra ha segnato la vera svolta: "Presi quei tre punti e aumentato

a 11 quelli di vantaggio sulla Virtus, ho capito che avremmo portato a casa il campionato. Ora il nostro obiettivo diventa quello di vincere la Final Four di Serie C2". L'avversario sarà la Cisco: "Una bella squadra, molto giovane ed estremamente veloce. Probabilmente si giocherà su un bel campo (si dice il Pala Cesaroni, ndr) e le difficoltà saranno molteplici. Certo, partiamo per vincere anche questa competizione, ma le partite vanno tutte giocate".



IL D.S. TONINO TOMASSETTI

Tanta, tantissima passione e un cuore grande così. È in questo modo che Tonino Tomassetti si è fatto ben volere, così che ha tirato su un Palombara divenuto poi una macchina infallibile. Dopo la promozione in C2 e un paio di tentativi, finalmente è arrivata questa vittoria. Non è affatto un caso, anzi, è il frutto di un lavoro certosino e professionale. "Questa vittoria è una soddisfazione

incredibile e ci ripaga di tanti sacrifici fatti in questi anni. Ci inorgoglisce aver portato il Palombara nel calcio a 5 che conta. Questa è la nostra seconda promozione e stiamo facendo le cose per bene. Il ringraziamento va verso chi ci ha permesso di raggiungere questo sogno, quindi, in primis, ai nostri grandi sponsor. In secondo luogo non possono non parlare di questi ragazzi: un gruppo di ferro. Tutti si

aiutano, tutti stanno sempre insieme e ogni giocatore lotta per il compagno. Lo scorso anno non riuscimmo a raggiungere i playoff, ma questa vittoria ci ripaga abbondantemente". In programma una grande C1: "Tutto il gruppo rimarrà, siamo alla ricerca di qualche U21 di qualità. Cercheremo di dare fastidio e di arrivare il più in alto possibile e di ben figurare anche nel massimo campionato regionale".



IL PREPARATORE DEI PORTIERI DOMENICO POMPONI

Un gruppo di lavoro consolidato e di livello. Il duo Fiori-Pomponi funziona ancora e in stagione si è visto. Il preparatore dei portieri si è trovato ad avere a che fare con un mostro sacro del futsal italiano come Marco Maresca. "Il lavoro svolto insieme è stato molto interessante, sia con Marco che con Roberto Abet. In generale, quella del Palombara è stata una cavalcata molto bella, che ci ha regalato tante soddisfazioni". Vittorie, vittorie e ancora vittorie, un susseguirsi

di punti e successi: "È sempre filato tutto abbastanza liscio, grosse difficoltà non ce ne sono state: abbiamo lavorato bene, i risultati sono sempre arrivati. Quando fai un cammino con tutte vittorie incontri qualche difficoltà, ma ostacoli veri e propri no. Ora un pensiero lo faremo anche alla Coppa Lazio: abbiamo fatto 30, perché non fare 31? Riuscire nella doppietta sarebbe una grandissima soddisfazione e non provarci sarebbe un peccato".



IL D.G. ANDREA MESTICHELLA

Il diggi Mesticella vince ancora. Dopo la cavalcata trionfale col CT Eur dello scorso anno, il successo incredibile con la maglia del Palombara. Il dirigente ha fatto due su due, meglio di così era davvero impossibile da immaginare. Evidentemente, il lavoro fatto dietro le quinte assieme al duo consolidato Zaina-Tomassetti, ha funzionato. Tanto che ogni giocatore non ha potuto

non ringraziare proprio l'ottimo lavoro svolto da parte di tutta dirigenza: una società che non ha fatto mancare nulla ai suoi tesserati. "Il Palombara è una macchina che ha funzionato alla perfezione e infatti abbiamo vinto con tre turni di anticipo. Ringrazio Zaina e Tomassetti che mi hanno fortemente voluto ad inizio stagione. Il gruppo è fantastico e speriamo di coronare la stagione con la

vittoria della Final Four di Coppa Lazio. Non abbiamo mai avuto momenti di crisi e il campionato è stato vinto con le piccole, è lì che abbiamo fatto la differenza. Vogliamo rimanere competitivi anche per il prossimo anno in C1: dovremo migliorare qualche aspetto e valutare le varie situazioni, ma ci siamo". In chiusura dedica: "Alla passione che metto ogni volta che mi tuffo in una nuova avventura".



I RINGRAZIAMENTI

L'ASD Virtus Palombara ringrazia con affetto tutti gli amici che l'hanno sin qui seguita. Innanzitutto il suo presidente onorario Daniele Ubertini di Cybertel Italia, poi i suoi stretti collaboratori: Riccardo Mondin, Simone Tommasi, Oliviero Possenti e Matteo Molinari; i suoi ultrà di sempre: Francesco Bernabei, Giuseppe Restante, Fausto di Francesco e Fabio Silvi; le famiglie e i genitori dei ragazzi che sono sempre rimaste al suo fianco: Formica, Fiori, Vitali e Pizzino; senza dimenticare i

preziosi fisioterapisti Andrea di Noia e il prof. Fabio Paganelli; impossibile non nominare due ex giocatori Alessandro Pelosi e Roberto Vitali e l'ex mister in seconda Dario Giannini i quali, per motivi di lavoro, hanno dovuto lasciare ma che anche da lontano sono rimasti vicini e Giuseppe Damiani. Infine gli amici sponsor; il comune di Fiano Romano, il vice presidente Eddy Sarnacchiano, il consigliere sportivo Marco Lentini, la tipografia Tommasi e al caro amico Vergari Coldilano.



DIEGO TAVANO

La vittoria col CT Eur dello scorso anno, il trionfo di quest'anno con il Palombara. O Diego Tavano è estremamente fortunato o è proprio forte e fa la differenza. Non ci vuole molto a capire dove risieda la verità, visti anche i 24 gol messi a segno sinora dal

capitano. "Questa stagione è proprio andata benissimo – commenta il campione romano –, questa vittoria ce la siamo meritata tutti, dal primo all'ultimo di noi. È un gruppo fantastico che ha tirato su una stagione perfetta, senza che mai ci fosse un problema. Il nostro è stato uno

spogliatoio unito dall'inizio alla fine e andremo avanti così fino a fine stagione, perché vogliamo prenderci anche la Coppa Lazio". Per Tavano sarebbe l'ennesimo trofeo di una carriera invidiabile, la ciliegina sulla torta prima del ritorno nella massima serie regionale.

MARCO MARESCA

Una muraglia, una sicurezza, una garanzia. Stiamo ovviamente parlando di Marco Maresca, il numero uno indiscusso di casa Palombara: "Sin dall'inizio della stagione abbiamo lavorato con intensità, sapevamo che anche la Stella Azzurra era una squadra costruita per vincere ed

eravamo consci del fatto che saremmo dovuti andare a mille. Bhé, ci siamo riusciti". Per l'ex Palestrina l'ennesima soddisfazione di una grande carriera: "Vincere è sempre bello, a prescindere dalla categoria nella quale si gioca. Siamo stati bravi nel mantenere alta la concentrazione

durante tutto l'arco della stagione e questo è merito del mister, dei compagni e della società. Abbiamo avuto la testa per poter disputare un grandissimo campionato". Ora sotto con la Coppa: "Abbiamo tanta voglia di regalarci un'altra gioia: siamo consapevoli che è un risultato alla nostra portata".



MANUEL BALDELLI

Tornato a disputare un campionato regionale, dopo tanti anni di Nazionale, Manuel Baldelli è stato autentico trascinatore del gruppo sabino. Spesso e volentieri non è mai uscito dal campo, ergendosi a muro difensivo. In tanti, anche qualche stagione

fa, lo davano per finito, questa è stata la migliore risposta a tutte le male lingue. Manuel Baldelli c'è, eccome. "All'apparenza sembra un campionato semplice, ma non è stato così. Siamo stati strepitosi perdendo solo il match con il Fidoni. Siamo sempre scesi in campo

senza mai avere paura di nessuno: dedico questa vittoria alla mia famiglia che supporta e sopporta la mia passione da 25 anni, alla dirigenza e a tutti questi ragazzi fantastici dentro e fuori dal campo. Siamo un grande gruppo di amici e questo ha fatto la differenza".

DANIELE ROCCHI

Bomber incontenibile, 38 reti all'attivo, Daniele Rocchi ha fatto la differenza, ma di quella vera. "Abbiamo cominciato fortissimo la stagione, perché non potevamo sbagliare un'occasione così importante. Siamo riusciti a continuare su

questa falsa riga per tutta la stagione. La dedica è a mia moglie, a tutta la società, a mia figlia e al mio bimbo o bimba che sta per arrivare". Tanta felicità ma anche tanti gol, al momento l'ex Prato Rinaldo guida la classifica dei realizzatori e non ha

intenzione di mollare la presa: "Ci tengo alla classifica cannonieri e ora che ci sono è un obiettivo che vorrei raggiungere. Ringrazio tutti i miei compagni perché senza di loro non sarebbe stato possibile raggiungere un traguardo del genere".



RYOHEI HAMAZAWA

C'è anche un po' di sol levante nel trionfo della formazione sabina. Hamazawa è stato uno dei tasselli del mercato di assoluto livello della Virtus. Le sue accelerazioni e la sua qualità sono riuscite a fare la differenza, togliendo spesso le castagne dal

fuoco a Fiori. "Sono contentissimo, perché era il nostro sogno ed erano otto mesi che aspettavamo questo momento. La C2 non è una categoria di altissimo livello, ma ho imparato tante cose dai compagni, c'è stato un grande spirito di gruppo e per questo abbiamo vinto

il campionato. La stagione è andata molto bene e sono davvero felice per questa esperienza. Vogliamo vincere anche la Coppa Lazio: per fare ciò ci prepareremo sia fisicamente che tatticamente per tutto il mese di aprile, non vogliamo sbagliare".

MAURO SCACCIA

Arrivato a dicembre per far fare un salto di qualità ulteriore al Palombara, Mauro Scaccia si è calato alla perfezione nella realtà sabina. "E' una soddisfazione grandissima, anche perché abbiamo mantenuto le attese di una società che ha creato una rosa

in grado di ammazzare il campionato. Vincere non è mai facile ed è sempre emozionante vedere negli occhi dei compagni una felicità che non osservavo da tempo. Questo è un gruppo straordinario, nel quale sono stato accolto davvero nel miglior modo possibile". Preso

nel mercato invernale, la mano di Scaccia si è vista soprattutto in coppa: "L'obiettivo principale ora diventa proprio quello, sarebbe una ciliegina sulla torta dolcissima. L'appetito vien mangiando e noi non vogliamo certo fermarci qui" parola di Mauro Scaccia.



ANDREA ALBANO

Una partenza sprint, poi l'infortunio, infine il ritorno a suon di gol e buone prestazioni. Questa la stagione, in pillole, di Andrea Albano: "Vincere un campionato così è una gioia indescrivibile. È da agosto che lavoriamo a questo obiettivo e riuscirci, a fine marzo,

forse non era neanche previsto. Personalmente è un cosa bellissima vedere gioire anche chi ha lavorato dietro a tutto questo, ovvero i vari Zaina, Tomassetti e Mesticella: siamo stati un grande gruppo, un muro compatto". Il Palombara non vuole mollare la

presa e Albano chiude: "Ora ci concentreremo sulla Final Four e finiremo il campionato provando ad onorarlo. Vogliamo chiudere con tre vittorie, anche se non nego che l'obiettivo primario è provare a vincere la Coppa, arrivandoci al top della condizione".

TIZIANO VITALI

Di questo gruppo praticamente perfetto, che ha dominato il girone B di Serie C2, Tiziano Vitali è l'unico originario di Palombara. "Già, vincere per la mia squadra e per la mia città è stata una soddisfazione doppia anche perché tutto il pubblico accolto numeroso ci ha regalato un'emozione

fortissima. Sono contento di avere dato il mio contributo, e sono tanti i ringraziamenti da fare: la società, che ha lavorato tanto, questo gruppo fantastico, sempre unito e con i veterani in testa a spronare tutti. Anche chi è stato poco presente, per motivi di lavoro, non ha fatto mai

mancare il suo apporto, una menzione speciale va fatta anche a loro". Però non è finita, c'è la ancora la coppa: "Prima ci riposiamo un po' – ha concluso Vitali – poi ci lanceremo anima e corpo su questo obiettivo. Vogliamo il trofeo, non abbiamo intenzione di mollare nulla".





ROBERTO ABET

Anche lui, arrivato dal CT Eur con MesticHELLa e Tavano, ha potuto festeggiare per il secondo anno consecutivo la promozione dalla C2 alla C1. "Ripetersi è sempre bello - ammette il secondo portiere - anche se non è mai facile. Certo, con una squadra

del genere può sembrare semplice, ma siamo riusciti ad imporci per tutto l'arco della stagione, su qualsiasi tipo di campo. Per la squadra è stata una stagione fantastica, fare un'annata così è davvero qualcosa di incredibile. Abbiamo sbagliato solo una partita, quindi, non

riesco a trovare difetti. Sul piano personale, trovare spazio con Maresca davanti è difficile, ma venendo qui sapevo a cosa sarei andato incontro e qualche soddisfazione me la sono tolta ugualmente. La società ci ha chiesto la Coppa Lazio e proveremo a regalargliela".



WAGNER PERELLA

La campagna acquisti serviva per puntellare la rosa, per garantire a Fiori quel tassello in più per rinforzare una rosa di livello assoluto, ma forse un po' corta. È così che è arrivato Wagner Perella, talento brasiliano e acquisto dell'ultimo minuto, ad hoc per la

Coppa Lazio: "Sono contento della vittoria dei ragazzi, i complimenti vanno tutti a loro perché vincere un campionato a tre giornate dalla fine non è mai cosa semplice. Sin da quando sono arrivato sapevo che il mio e nostro obiettivo sarebbe stato la Coppa Lazio, perché

il campionato era già praticamente vinto. Ci prepareremo bene per la Final Four di maggio, vogliamo fare il massimo da qui sino alla fine della stagione".

DANIELE CONDO'

Quattro anni di Palombara per Davide Condò, su questa promozione c'è anche la sua firma. "Ho giocato poco, ma ho sempre dato il mio contributo. È stato un anno positivo per la squadra, vincere il campionato in maniera così netta è stata una soddisfazione

per tutto il gruppo. Anche a livello personale sono molto felice, dopo due vittorie in serie D, un successo nel regionale mi mancava". La gioia è stata anche suggellata dal gol nella partita con la Fenice "Il momento più bello dell'anno" ha proseguito Condò. Ma i sabini non

vogliono fermarsi, c'è ancora la Final Four da giocarsi. "Vogliamo la finale - ha concluso Condò - e con tutta la scaramanzia del caso, sono sicuro che possiamo puntare al successo".



SIMONE FORMICA

Arrivato dalla Virtus Anguillara, Simone Formica non ci ha messo molto a calarsi nella nuova realtà. "Tavano e Baldelli - racconta - li conosco dai tempi del Salaria, è anche grazie a loro se a dicembre ho abbracciato questo progetto. Ma farei torto a Scaccia, Maresca e Di Mario,

se non citassi anche loro, come fattori che hanno contribuito alla mia scelta. Alla Virtus stavo bene e non mi è mai mancato nulla, ma sono stato contento di aver colto questa opportunità". Scelta che è valsa un altro successo per la bacheca personale di Formica "Ma questo

ha un sapore diverso - prosegue - perché mi sono aggiunto dopo. Comunque questa è stata la vittoria di un gruppo fantastico, composto da amici prima che da atleti, molto uniti e con alle spalle una società veramente solida che va ringraziata per quello che ha fatto".



DANIELE DI MARIO

L'infortunio subito in coppa non ha permesso a Daniele di Mario di essere in campo contro la Fenice, ma il giocatore ha voluto comunque dare il suo contributo. "Ho seguito la squadra dalla panchina prima e dagli spalti poi, non potevo fare altro. È stato un anno bellissimo,

sono felice per questo risultato, frutto del lavoro di tutti. Va ringraziata la società, che non ci ha mai fatto mancare nulla, infatti è a loro che dedico questa vittoria. Inoltre, il gruppo è stato fenomenale. Siamo stati in testa dalla prima all'ultima giornata, sembra facile, ma gestire

la tensione non è cosa semplice, eppure la squadra è venuta a capo anche dei pochi momenti difficili in maniera impeccabile. Ringrazio anche la mia ragazza che mi è sempre stata vicina".



LAURO GALLORI

Obiettivo crescere. È con questo spirito che Lauro Gallori, di professione portiere, ha sposato la causa dei sabini: "Sono arrivato nella seconda metà di stagione ma, per quello che ho visto, la squadra ha meritato ampiamente questa vittoria. C'è stata poca

lotta con le altre squadre del campionato: è stata una stagione dominata. Il gruppo è rimasto sempre unito ed è riuscito a reagire anche dopo l'unico scivolone, quello di Fidoni: non abbiamo mai dato segnali di cedimento. Ci tengo a ringraziare la società: ho giocato

solamente una partita, ma anche negli allenamenti ho avuto la possibilità di far parte di un gruppo fortissimo: sono cresciuto e spero sempre di farmi trovare pronto qualora ce ne fosse ancora bisogno".

Bruno MesticHELLa
ABBIGLIAMENTO PER UOMO



EURO TRAVEL 2004



PREMIUMNET



BRUSCO
Gioiellerie in Roma

VE VIDEOEVENTI.NET



VE VIDEOEVENTI.NET



Enoteca Cinti
le Sommelier
al vostro servizio dal 1954





VIRTUS PALOMBARA CAMPIONE SERIE C2 2013/14